NELLA NOTTE

Terremoto, scosse in Romagna e sul Pollino

Sull'Appennino forlivese la terra ha tremato nove volte, fino a magnitudo 3.1. Sisma di 3.2 tra Basilicata e Calabria

Nel forlivese: la mappa dell'Ingv

È stata una notte di scosse, quella tra giovedì e venerdì, in Romagna e sul Pollino. Sull'Appennino forlivese dalla mezzanotte sono state registrate nove scosse. La più grande, con magnitudo 3.1, è stata registrata all'1:02 - secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) - con ipocentro a 7 chilometri di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Portico e San Benedetto, Premilcuore, Rocca San Casciano e Tredozio (Forlì-Cesena). Poco prima, alle 00:38, un'altra scossa di magnitudo 2.7 era stata registrata nella stessa zona. Secondo la Protezione civile, entrambi i terremoti sono stati chiaramente avvertiti dalla popolazione ma dalle verifiche effettuare dalla Sala situazione Italia del Dipartimento non risultano al momento danni a persone o cose.

Tra Basilicata e Calabria (Ingv)

SUL POLLINO - La terra è tornata a tremare anche sul Pollino, con un sisma di 3.2 gradi. La scossa è stata registrata alle 4:03 tra Basilicata e Calabria, nella zona del massiccio del Pollino tra le province di Potenza e Cosenza. Secondo i rilievi dell'Ingv, il sisma ha avuto ipocentro a 5,1 chilometri di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni potentini di Castelluccio Inferiore, Rotonda e Viggianello, e di quelli cosentini di Laino Borgo, Laino Castello e Mormanno. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose. Due lievi scosse anche sulla Sila.

Redazione Online

30 novembre 2012 | 7:13 © RIPRODUZIONE RISERVATA